



OGGETTO: Sostituzione sensori di rilevazione fumo guasti presso il Laboratorio Chimico di Verona.

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO

nell'esercizio delle funzioni di decisore di spesa che l'ordinamento dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli gli attribuisce e gli riconosce,

VISTO il D.Lgs. 30 luglio 1999 n.300 di riforma dell'Organizzazione di Governo;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (c.d. "*Nuovo Codice dei Contratti Pubblici*") e s.m.i.;

VISTI il "Regolamento di Amministrazione" dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, approvato il 28 luglio 2016 e modificato il 27 ottobre 2016, e il "Regolamento di Contabilità" dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, modificato in data 1 dicembre 2014 con Delibera n. 255 del Comitato di Gestione;

VISTO il "Manuale delle procedure dell'attività negoziale", approvato dal Comitato di Gestione dell'Agenzia con Delibera n. 325 del 15 dicembre 2016;

VISTO il D.L. n. 95 del 2012 (c.d. "*Decreto Spending Review*"), convertito dalla Legge n. 135 del 2012, che prevede l'obbligo per le Amministrazioni Pubbliche di approvvigionarsi mediante le Convenzioni di cui all'art 26, comma 1, della Legge n. 488/99 o gli altri strumenti messi a disposizione da "Consip" S.p.A. e dalle altre Centrali di Committenza esistenti, e l'art. 1, comma 494 della Legge n. 208/15 (c.d. "*Legge di stabilità 2016*"), che prevede l'obbligo di approvvigionamento tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, gestito da "Consip" S.p.A., per gli acquisti di beni e servizi di importo superiore ad € 1.000,00 da parte delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTA la nota n. 5386/R.I. del giorno 16/11/2018, con la quale la Struttura Laboratori e Servizi Chimici ha rappresentato che nella giornata del 09/11/2018 presso il Laboratorio di Verona si è riscontrato il mancato funzionamento di due ottici sensori di fumo, che avrebbero dovuto attivarsi per il fumo diffuso dal cortocircuito di un motore;

VISTA la documentazione inoltrata dalla Struttura relativamente al fatto occorso, dalla quale si evince che la Ditta incaricata per contratto del servizio di assistenza, controllo periodico e manutenzione delle linee di adduzione dei gas puri nel corso dell'ultima visita manutentiva programmata aveva già rilevato e segnalato l'obsolescenza e il possibile anomalo funzionamento di tali sensori, presentando, come previsto dal Capitolato Tecnico,

un preventivo di spesa per il ripristino delle condizioni ottimali di rilevazione fumi, mediante la sostituzione dei due dispositivi al prezzo complessivo di € 210,00 (IVA escl.);

ATTESO che nei confronti della Ditta, presente al “Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione”, nel Bando “*Beni*”, *Categoria “Materiali elettrici, da costruzione e ferramenta”*, il giorno 05/12/2018 era stata avviata la trattativa diretta nr. 732116 per la fornitura della prestazione in oggetto e che la destinataria non è stata tuttavia in condizione di accettare entro la scadenza assegnata, per difficoltà oggettive connesse alla procedura di abilitazione presso il *Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione* del suo nuovo legale rappresentante, attualmente ancora in corso;

POSTO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/16 (c.d. nuovo “Codice dei Contratti Pubblici”) prevede che le Stazioni appaltanti per i lavori, servizi e forniture possano procedere, «per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto», sussistendo tra l'altro adeguate motivazioni, quali quelle, sopra illustrate della necessità di procedere senza indugio all'intervento di sostituzione dei rilevatori guasti, del ricorso alla ditta titolare, per contratto, del servizio di manutenzione delle linee di adduzione dei gas del Laboratorio e dell'esiguità della spesa preventivata;

VISTO l'art. 3 della Linea Guida n. 4 approvata dall'ANAC che consente, nei casi della specie, di procedere a una determina a contrarre in forma semplificata, che contenga l'indicazione di oggetto, importo, fornitore, ragioni della scelta e possesso dei requisiti generali;

PRESO ATTO che il Codice Identificativo Gara è Z3F26153B8 e che la spesa sarà imputata alla voce di conto FD_03.15.0010 – *Attrezzature tecniche per laboratori chimici*, con codice articolo C02.0004.0003 – *Manutenzione ordinaria impianti dei laboratori chimici*;

ADOTTA LA DETERMINAZIONE

di procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/16, all'affidamento diretto alla Ditta “Eximag Art Sistemi” S.r.l. del servizio di sostituzione e collaudo presso il Laboratorio Chimico di Verona di due nuovi sensori di fumo in sostituzione di quelli non funzionanti, sulla base della proposta presentata dalla Ditta il 13/10/2018, a partire dall'importo complessivo massimo di € 210,00 (IVA esclusa), ipotizzato per assicurare la prestazione nel caso di specie.

Il Responsabile Unico del Procedimento è Blandino Elisa, funzionario del Servizio Acquisti e Contratti del Distretto di Venezia.

Venezia Mestre, 10 dicembre 2018

Il Direttore del Distretto ad interim
Umberto Figliuolo
Documento firmato digitalmente